

Quel motorino volato dagli spalti di San Siro

Ho letto con sgomento l'intervento del geometra **Perrone**.

Purtroppo non sono l'anonimo che constatava i mancati festeggiamenti della promozione del Lecce, il mio Lecce, in serie A. Non mi dilungherò molto perché reputo l'intervento del geometra Perrone figlio dei tempi. Il messaggio che passa è quello di tifare una squadra vincente. Quindi l'importante è "salire" solo ed esclusivamente sul carro dei vincitori.

Innanzitutto il geometra Perrone insultando l'anonimo LECCESE lo paragona a quel criminale che ha accoltellato un anziano dopo la partita Inter – Bayern Monaco.

Vorrei ricordare al tifoso geometra Perrone che qualche anno fa quando la sua **beneamata squadra internazionale** non vinceva neanche il torneo di buracco i suoi amici con le magliette nere e azzurre hanno fatto volare dal terzo anello di San Siro un motorino.. Ma forse il geometra Perrone in quegli anni si era allontanato dal mondo del calcio.. l'Internazionale grazie ad un sistema ben congegnato da **Moggi** pur spendendo miliardi o attualizzandoli milioni di euro arrivava sempre seconda nel massimo campionato italiano di calcio.

Le cose da qualche anno sono cambiate però. Il sistema è stato scoperto e grazie all'aiuto del fido **Tronchetti Provera**, ai soldi Telecom, e al dipendente **Guido Rossi** le cose si sono "sistemate".

L'inciviltà che egli addebita all'anonimo leccese la dovrebbe rivolgere anche verso sé stesso e i suoi amici. E' espressamente vietato dalla legge, infatti, *"accendere gli articoli pirotecnici in luoghi nei pressi di case, persone e posti a rischio di incendio"*, se pensa il contrario lo inviterei a chiedere ai carabinieri.

Secondariamente vorrei sapere dove ha recepito le statistiche per cui la maggior parte dei galatinesi sono poco interessati alle sorti del Lecce Calcio.. mi spiace contraddirla geometra Perrone ma la maggior parte dei galatinesi non sono come Lei.

Io contrariamente da Lei sono orgoglioso di una società espressione di un territorio che con sacrificio, progettualità, e perseveranza da lustro al Salento.

Un'ultima cosa, Le vorrei, gentilmente, consigliare di vedere un film di un Salento (probabilmente anche tifoso leccese, e per questo un povero sfigato), il titolo è **OIL** è del regista indipendente **Massimiliano Mazzotta** racconta la storia della **raffineria Saras** (gruppo ENI) sita nel comune di Sarroch, paese di 5200 abitanti che si affaccia sul golfo di Cagliari, a pochi chilometri di distanza dal capoluogo isolano. **Tale raffineria, la più grande del Mediterraneo, sorta nei primi anni 60 del secolo scorso nell'ambito del Piano di Rinascita e di proprietà della famiglia milanese Moratti, aveva un'estensione di 180 ettari, che col tempo si sono moltiplicati sino ad assorbire, con oltre 800 ettari di stabilimenti vari, la quasi totalità del territorio comunale.**

Vi lascio qualche sito da andare a consultare:

<http://censurato.splinder.com/post/20019030/OIL+IL+FILM+INCHIESTA+DI+MASSI>

<http://www.youtube.com/watch?v=1xHw4eNKPIU>

Io da povero leccese sfigato preferirei che il suo presidente spendesse più soldi nei filtri della raffineria invece che dilettere Lei e i suoi amici con le magliette nero-azzurre.

Cordialmente
Salvatore Francone

Galatina, 2 giugno 2010

P.S. Non so se la mia lettera verrà pubblicata sul sito di galatina.it in tal caso ringrazio il dott. Dino Valente. In ogni caso mi scuso con lui per il tempo che gli ho fatto perdere.

Gentile Salvatore, nessuna perdita né di tempo né di spazio. Galatina.it ospita sempre con piacere tutti gli scambi di opinioni. Il calcio può sembrare un argomento futile. In realtà da molti punti di vista non lo è. Continui a scriverci. Cari saluti. (d.v.)